

/ Molto illustre Signor fratello. Mi hanno avisato questi miei  
aiutanti di camera, che qua sono restate alcune biancarie di co-  
testi putti, che non si accorsero, quando si mand l'altre  
robbe. Se V.S. vole, ordini al vetturale quando viene, che le ri-  
5 porti, che gliele daremo. Vorrei, che V.S. facesse vedere, se il  
signor Ferrante habbia da rimettere quà denari al Signor Ugo: per-  
che ci saria molto commodo, che ci scrivessero per il mese sequen-  
te, quando haveremo da mandar denari à V.S., alla signora Camil-  
la, et al Signore Lelio Mancini, che saranno circa 200 piastre, ò  
10 poco piu. Hebbi la sua riceuta della licenza per Ipolita. Mi rac-  
comando à tutti. Di Roma li 21 di novembre 1605.

Di V.S.

fratello aff<sup>mo</sup>

il Card. Bellarmino.

-----

15 Adresse: Al M<sup>to</sup> ill<sup>re</sup> sig<sup>r</sup> fratello, il Sig<sup>or</sup> Thomasso Bellarmini.  
(cachet pap.)

////

Lettere originali

F.B.1 : Off. N.N. 444